

Energia rinnovabile, Artigiani in prima fila

Pubblicato: Sabato 7 Novembre 2009



Una cinquantina di imprese hanno partecipato questa mattina al seminario tecnico "Impianti ed elevata efficienza energetica per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili" organizzato dall'**Associazione Artigiani** della Provincia di Varese al Centro Congressi Ville Ponti. Un incontro dedicato ad impiantisti ed artigiani nel settore della carpenteria interessati a conoscere novità e opportunità di mercato nel campo della **bioedilizia**, ma anche possibili applicazioni per edifici nuovi o sostituzione di impianti esistenti, materiali e tecnologie per il **risparmio energetico**, **agevolazioni fiscali** e tempi di **ammortamento**.

Ai saluti di Giorgio Merletti, presidente dell'Associazione, è seguito l'intervento dell'ingegnere **Luca Riboli**, certificatore energetico accreditato secondo la procedura Cened Regione Lombardia che ha approfondito gli interventi consentiti dal Piano Casa e i requisiti di prestazione energetica richiesti dalla Legge Regionale 13/2009. A seguire l'intervento l'ingegnere **Massimo Ghisleni**, Product Application Manager Robur S.p.a., con "Pompe di calore ad assorbimento a gas ed energie rinnovabili" e "Soluzioni impiantistiche ad altissima efficienza per edifici residenziali". Il dibattito finale è stato moderato da **Giovanni Chiese**, referente dell'Associazione Artigiani per il settore costruzioni.

«Già da qualche anno l'Associazione Artigiani è impegnata sul fronte della bioedilizia e



risparmio energetico – ha dichiarato **Giorgio Merletti**, presidente dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – e con la nostra nuova sede di Tradate, costruita secondo le regole della geotermia, abbiamo dato l'esempio. Il seminario di oggi è importante per sensibilizzare le imprese su questi temi e sostenere le "reti" come uno fra i migliori strumenti per rendere più forte e competitivo un particolare segmento produttivo. Perché solo se aumenta la sensibilità degli utenti finali, il mercato della bioedilizia si allargherà e allora sarà possibile

abbattere i costi».

«Guardiamo al sud della Provincia, a quanto si è costruito i questi ultimi anni: si è costruito troppo e male e i perché sono molti – ha continuato Merletti – Il **Piano Casa** regionale vuole far ripartire il mercato delle costruzioni. Ma solo se gli ampliamenti del Piano saranno applicati con attenzione alla bioedilizia e al risparmio energetico, la legge si trasformerà in vera opportunità per il mercato. Perché quello che la politica declina deve avere le gambe: bisogna guardare agli aspetti pratici e applicativi delle leggi per trasformare in opportunità. Ciò che ci auguriamo è un cambio culturale nel settore dell’edilizia, ma anche nelle amministrazioni comunali: non più cementificazione sovrabbondante, ma utilizzo intelligente delle risorse a disposizione».

Il seminario è la terza tappa di un percorso avviato dall’Associazione qualche anno fa nell’ambito del **Progetto Ecos** sull’ecosostenibilità e risparmio energetico avviato con il finanziamento di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia. Il prossimo 14 novembre un nuovo appuntamento ai **costruttori edili** e incentrato sul tema del cappotto termico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it